

Progetto di ricerca

Titolo

Trasformazioni Sociali, Soggetti, Territorio: un'indagine partecipata per lo sviluppo futuro degli interventi sociali nella comunità rotaliana (TraSST)

Sintesi del progetto

Il progetto ha lo scopo di realizzare un'indagine partecipata dei bisogni sociali emergenti, della loro evoluzione e delle possibili modalità di intervento al fine di contribuire alla definizione delle politiche sociali della Comunità Rotaliana nei prossimi anni

L'indagine si caratterizza per l'adozione di un approccio di ricerca basato sulle pratiche (Practice Research) che privilegia una conoscenza 'dal basso', a partire dalle rilevazioni dei servizi sociali territoriali e sviluppata nel contesto in cui i bisogni e le risposte ai bisogni si producono. Il progetto si sviluppa in tre fasi dedicate rispettivamente a: i) la mappatura dei bisogni e le risorse; ii) la prefigurazione degli sviluppi e iii) l'identificazione dei possibili interventi. Prevede il coinvolgimento delle persone toccate dal problema e dei diversi soggetti formali e informali del territorio impegnati nel rispondere al bisogno.

Premessa

Le attuali profonde trasformazioni sociali, sul piano demografico, sociale, economico e del disagio post pandemico pongono diverse sfide per il benessere sociale degli individui e le comunità ed impegnano persone e organizzazioni nel farvi fronte. Le trasformazioni sociali si manifestano nel micro della vita quotidiana e si palesano sullo scenario dei servizi quando superano alcune soglie di gravità, con diverse richieste ed aspettative di soluzione. La comunità rotaliana è tradizionalmente impegnata nell'accurata progettazione e miglioramento dei servizi attraverso la collaborazione con i soggetti del territorio e il costante coinvolgimento dei servizi sociali territoriali. Questi, infatti, non solo si trovano a raccogliere il disagio 'a valle' del superamento di soglie di criticità, ma spesso hanno la possibilità di capire cosa avrebbe potuto andare diversamente e quali risorse avrebbero potuto essere attivate in ottica preventiva. Il contesto della comunità di valle, inoltre, con il suo intreccio di relazioni formali e informali rende cruciale la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i soggetti, anche per prevenire fenomeni di esclusione, stigmatizzazione sociale e solitudine. Oggi, alla luce dell'emergere di nuove problematiche si rende necessario da un lato cercare di capire quanto e in che misura quel disagio è diffuso e dall'altro come può evolvere e quali interventi sono più adeguati a farvi fronte.

Un aspetto distintivo del progetto, infatti, è di indagare non solo la problematica emergente ma anche il suo possibile sviluppo futuro, in modo da immaginare servizi e interventi capaci di agire in un'ottica preventiva e promozionale. Un secondo aspetto distintivo riguarda il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati a problemi, per rinforzare la fiducia della collettività nella capacità di far fronte alle trasformazioni sociali e alimentare la solidarietà. Da qui il titolo del progetto che ricorda la fiducia, le trasformazioni sociali e il ruolo dei soggetti.

Il progetto si ispira ad un modello ideato a livello internazionale denominato *practice research* che prevede di generare conoscenza dal basso, vicino ai luoghi dove si produce, in questo caso i servizi, valorizzando le pratiche quotidiane e i saperi che in esse si sviluppano, e prendendo le mosse da problemi e questioni vissute dai soggetti che operano direttamente e da cui ha esperienza di rapporto con i servizi.

La comunità di valle ha individuato tre macroaree di problematicità: relative alle condizioni di solitudine e bisogno di supporto della popolazione anziana, relativa alle diverse forme di disabilità, in particolare psicologiche, e alla condizione dei ragazzi e dei giovani esposti a forme di ritiro sociale e altre forme di disagio. Il progetto prenderà l'avvio dall'esame una di queste tre aree per poi valutare tempi e modi di considerazione delle altre.

Obiettivi del progetto

Il progetto ha lo scopo di realizzare una ricerca partecipata su alcune problematiche sociali emergenti e i loro sviluppi nonché le possibili risorse per farvi fronte con il fine di fornire all'amministrazione della comunità di Valle il quadro conoscitivo sulla cui base progettare lo sviluppo dei servizi e delle politiche sociali

L'adozione di un approccio dal basso di "ricerca pratica" e la realizzazione dell'indagine in forma partecipata consente di coinvolgere la popolazione attorno alle problematiche e promuovere la loro attivazione nel potenziamento dei processi di inclusione e integrazione delle persone, rinsaldando la connessione tra cittadini e servizi sociali.

Attività

il progetto si sviluppa attraverso quattro fasi dedicate a:

1. La ricostruzione della mappatura del problema e delle risorse impegnate nel farvi fronte.
2. La prefigurazione in forma partecipata dei possibili sviluppi della problematica e delle risorse
3. L'identificazione dei possibili servizi e interventi da mettere in campo
4. Restituzione dei risultati e disseminazione

Il progetto prevede la costituzione di una cabina di regia che accompagni e sostenga il regolare svolgimento delle attività e il coinvolgimento diretto degli operatori del servizio sociale della comunità di valle.

Nella realizzazione delle attività di indagine verranno utilizzate sostanzialmente due metodologie: l'analisi documentale e attività di interviste e focus group o altri metodi non standard, con il coinvolgimento dei soggetti interessati. Il disegno di ricerca dettagliato viene specificato in collaborazione con gli operatori del servizio, in linea con l'approccio della Practice research

L'università si impegna a

- Coordinare e condurre le attività di ricerca
- Partecipare alla cabina di regia
- Realizzare le attività di ricerca,
- Accompagnare gli operatori del servizio sociale nella partecipazione alla ricerca
- Stesura dei report intermedi e finali
- Collaborare alla disseminazione dei risultati

Risultato finale

A conclusione del progetto, la CdV avrà un report dettagliato sui risultati emersi nelle tre fasi di esplorazione del problema evidenziando in particolare l'aspetto innovativo della prefigurazione dei possibili sviluppi e interventi in forma partecipata.

il coinvolgimento diretto dei soggetti avrà incrementato la sensibilità della comunità locale sulle problematiche e auspicabilmente la loro collaborazione a sostenere i processi di inclusione e costruzione del benessere sociale dei soggetti e della comunità

Tempistiche

Il progetto si sviluppa nel corso di un anno solare, indicativamente a partire da gennaio 2024, con le seguenti tappe

Fase 0 – impostazione e avvio del progetto	Gennaio – febbraio 2024
Fase 1 – realizzazione della mappatura di bisogni e risorse	Febbraio – maggio 2024
Fase 2 - prefigurazione degli sviluppi	Maggio - agosto 2024
Fase 3 - identificazione dei possibili interventi	Settembre - novembre 2024
Fase 4 - disseminazione e diffusione	Novembre - dicembre 2024

Prospetto delle spese

Per la realizzazione di queste attività è previsto il contributo della Comunità Rotaliana per la copertura del costo di un assegnista di ricerca.

Responsabili della ricerca

Teresa Francesca Bertotti - Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale
Silvia Fargion – Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive